

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 112

Categoria II Classe --

OGGETTO: Manifestazione di interesse "accoglienza Integrata" sul territorio promossa dal Ministero dell'Interno. Adesione.

L'anno **2017** il giorno **19** del mese di **luglio** alle ore **12,00** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	Componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino		X
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	X		6. Rosa Bencivenga	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

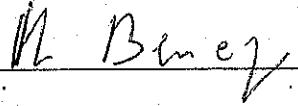
DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Ass. Sig.ra Rosa Bencivenga



OGGETTO: Manifestazione di interesse "Accoglienza Integrata" sul Territorio promossa dal Ministero dell'Interno. Adesione.

Premesso:

che lo SPRAR è un sistema di accoglienza e di integrazione, promosso dal Ministero dell'Interno e dagli Enti Locali, che offre ai richiedenti asilo, ai rifugiati e ai titolari di protezione umanitaria, nei limiti delle disponibilità, supporto di tipo alloggiativo e aiuto nell'avvio di un percorso di integrazione sul territorio nazionale, grazie alla presenza di figure professionali ad hoc (operatori sociali, assistenti sociali, avvocati e operatori legali, psicologi, mediatori interculturali);

che l'obiettivo prioritario del circuito di accoglienza SPRAR è l'integrazione e l'inclusione dei cittadini stranieri con uno status legale specifico, presenti in maniera significativa sull'intero territorio nazionale;

che in data 10 agosto 2016 è stato pubblicato dal Ministero dell'Interno il bando avente ad oggetto *"SPRAR. Presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria, biennio 2016 - 2017"* che costituisce parte integrante del presente atto;

che il bando disciplina l'accesso ai finanziamenti volti a progettare e/o sviluppare reti territoriali fra vari attori pubblici e privati per la definizione di strategie, azioni ed interventi integrati, pluridisciplinari e intersettoriali in materia di politiche per i servizi di asilo;

che il Comune di Grumo Nevano promuove, nell'ambito delle politiche sociali, le azioni programmatiche finalizzate all'accoglienza ed all'integrazione di cittadini extracomunitari;

che a tal fine ha richiesto, al Padre Provinciale del Convento di Santa Caterina Fra Carlo D'Amodio, in qualità legale Rappresentante del complesso Religioso "Convento di santa Caterina" sito in Grumo Nevano P.zza San Pasquale, con nota prot. n. 6134 del 12.06.2017, l'utilizzo, in comodato d'uso per tre anni, degli alloggi siti al secondo piano del precitato immobile, al fine di destinarlo alle finalità richieste dalla manifestazione di interesse;

che l'Ente Religioso, a mezzo del proprio legale rappresentate, in data 10.07.2017 ha trasmesso con posta elettronica certificata, assunta al protocollo generale al n. 7210 del 10.07.2017, lo schema di comodato d'uso dell'unità alloggiativa di che trattasi;

Considerato

La necessità di provvedere al perfezionamento del comodato d'uso tra l'Ente Religioso, quale parte comodante, e l'Ente Comunale quale parte comodataria, mediante la sottoscrizione della precitato atto;

Tenuto conto:

che per tale finalità ed in caso di approvazione del progetto, l'Amministrazione Comunale intende mettere a disposizione i locali ubicati al secondo piano, facenti parte del complesso denominato "Convento di Santa Caterina" sito in P.zza S. Pasquale n. 1, riportato, nella maggiore consistenza, nel N.C.E.U. al F. 3 p.lla A-8 sub 2-4 categoria B1, oggetto di comodato di cui innanzi, e senza ulteriori oneri a carico dell'Ente;

che pertanto si rende necessario procedere, nel rispetto della normativa, all'individuazione del Soggetto attuatore in caso di approvazione del progetto stesso sia per la fase di coprogettazione sia per la fase successiva di gestione;

Preso atto che:

occorre autorizzare il Sindaco, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente, a sottoscrivere le necessarie dichiarazioni, all'esito dell'individuazione del Soggetto Attuatore e della fase di progettazione per inoltrare la documentazione e la domanda al Ministero e per porre in essere tutti gli atti consequenziali per la partecipazione al bando e la candidatura del progetto;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di aderire al bando "SPRAR presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzata all'accoglienza di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria, biennio 2016 -2017";
2. Di prendere in carico il comodato d'uso relativo al secondo piano del complesso religioso den.to "Convento di Santa Caterina" sito in P.zza S. Pasquale n. 1, riportato, nella maggiore consistenza, nel N.C.E.U. al F. 3 p.lla A-8 sub 2-4 categoria B1 come meglio individuato nella planimetria allegata, che pur non materialmente allegato, si intende integralmente richiamato per formarne parte integrante della presente;
3. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del predetto comodato d'uso;
4. Di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere le necessarie dichiarazioni in qualità di legale rappresentante dell'Ente;
5. Di incaricare il Dirigente del IV Settore Tecnico di avviare gli atti consequenziali ai fini dell'adesione al progetto di che trattasi, al fine di rispettare la scadenza del bando per la candidatura;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addì 18/07/2017

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORE
Dott. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addì 18/07/2017

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORE
ing. Salvatore Elaghe

COMODATO DI IMMOBILE

Con la presente scrittura privata, redatta in numero di copie per quanti sono le parti costituite oltre all'esemplare per l'ufficio del registro, i sottoscritti:

- 1) **L'Ente Provincia San Giovanni Giuseppe della Croce dei Frati Minori**, in persona del legale rappresentante p.t. e ministro provinciale, fr. Carlo Maria D'Amodio, con sede legale in Napoli al Corso Vittorio Emanuele, 327, C.F. 80015990635 (nel prosieguo, la Provincia), – di seguito indicato come "comodante";

- da un lato -

- 2) **il Comune di Grumo Nevano**, in persona del Sindaco p.t., dott. Pietro Chiacchio nato a Grumo Nevano (NA) il 21.01.1955, con sede presso la Casa Comunale sita in Grumo Nevano (NA) alla via G. Amendola, 2, P. IVA 02621721212 – di seguito indicato come "comodatario";

- dall'altro lato -

Premesso che

- La Provincia Napoletana del SS. Cuore di Gesù dell'Ordine dei Frati Minori ha la titolarità e/o la disponibilità dell'intero complesso denominato "Convento di Santa Caterina" sito in Grumo Nevano (NA) e così riportato in catasto NCEU del Comune di Grumo Nevano foglio 3, particella A - 8, sub 2 - 4, categoria B/1 - piazza San Pasquale n. 1.

- il Comune di Grumo Nevano ha fatto richiesta di poter utilizzare gli ambienti facenti parte del secondo piano del complesso costituente il Convento di Santa Caterina in Grumo Nevano (come da piantina che si allega sub A) per realizzare un progetto di accoglienza integrata sul territorio di Grumo Nevano per i richiedenti asilo e rifugiati (si allega sotto la lettera B) richiesta del Comune).

In particolare, il Comune di Grumo Nevano ha fatto richiesta di comodato d'uso triennale per la partecipazione alla Manifestazione di Interesse al progetto "Accoglienza integrata" sul territorio con il Ministero dell'Interno.

Tutto ciò premesso le parti costituite convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Consenso e consegna.

1.1.- La Provincia concede in comodato gratuito al Comune di Grumo Nevano, che accetta, allo scopo di utilizzarli per le attività istituzionali proprie, così come precisato in premessa, gli ambienti facenti del secondo piano del complesso costituente il Convento di Santa Caterina identificato per quanto attiene l'intero complesso in catasto: NCEU del Comune di Grumo Nevano foglio 3, particella A - 8, sub 2 - 4, categoria B/1 - piazza San Pasquale n. 1.

Il tutto come da planimetria che allegata sotto la lettera A e costituisce parte integrante del presente atto.

1.2.- Le parti costituite precisano che gli ambienti ed i locali oggetto del presente contratto sono identificati nella richiamata planimetria - allegato A - che costituisce parte integrante.

1.3.- Il comodante consegna contestualmente al presente atto al comodatario le chiavi di accesso al secondo piano del Convento di Santa Caterina in Grumo Nevano concesso in comodato, intendendosi così adempiuta la consegna ai sensi e per gli effetti dell'art. 1803 c.c. e perfezionato il presente contratto.

1.4.- Il comodatario dichiara di aver visionato il complesso immobiliare oggetto di comodato e di averlo trovato adatto all'uso convenuto e – così - di riceverlo in consegna ad ogni effetto e divenendo custode dello stesso.

Il comodatario rinuncia, sin da ora e per quanto possa occorrere, ad ogni garanzia per i vizi occulti dell'immobile. Con gli stessi limiti il comodatario rinuncia altresì a qualsiasi garanzia da parte del comodante per molestie di fatto o di diritto da parte di terzi.

Il comodatario si impegna a riconsegnare il complesso in buono stato di manutenzione ed esente da vizi, salvo il normale deperimento d'uso, pena il risarcimento dei danni prodotti.

Art. 2 – Durata.

Il comodato è stipulato per la durata di anni 3 (tre) a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto. Al verificarsi di tale scadenza, il complesso dovrà quindi essere restituito al comodante. Qualora, tuttavia, antecedentemente al termine di restituzione convenuto, dovesse sopravvenire un urgente ed imprevisto bisogno del comodante, questi può esigere la restituzione immediata dell'Immobile.

E' concessa la facoltà al comodatario di richiedere la proroga per altri tre anni del presente contratto laddove lo stesso effettui espressa richiesta in tal senso al comodante da comunicarsi a mezzo raccomandata a.r. e ciò almeno dodici mesi prima della scadenza fissata ed accettazione scritta ad opera del comodante da comunicarsi nelle medesime forme al comodatario.

Art. 3 – Uso dell'immobile.

3.1.- Il comodatario non potrà utilizzare l'immobile in oggetto per usi diversi da quelli istituzionali; il tutto così come identificato e specificato in premessa e comunque nello spirito di assistenza, solidarietà, educativo proprio del Progetto "Accoglienza Integrata" ad esclusione di attività commerciali e/o lucrative e comunque in conformità alla attuale destinazione.

3.2.- Il comodatario dovrà custodire e conservare gli immobili concessi in comodato con la diligenza del buon padre di famiglia e mantenerli in stato da servire all'uso convenuto.

3.3.- La Provincia si riserva la facoltà di accedere agli immobili concessi in comodato, essendo stato espresso - sin da ora - consenso in tal senso ad opera di esso comodatario.

Art. 4 – Spese relative all’immobile.

4.1.- Sono a carico del comodatario le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria dell’immobile, nonché quelle eccedenti le piccole riparazioni ovvero tutte le spese necessarie a rendere l’immobile idoneo all’uso convenuto.

4.2.- Sono a carico del comodatario le spese di utilizzo dell’immobile ed a tal fine il comodatario si obbliga a stipulare al più presto i contratti di somministrazione relativi ad acqua, elettricità, gas e telefono e ad altri servizi essenziali ovvero a chiedere la voltura a suo nome di quelli esistenti, rimborsando comunque al comodante l’importo delle bollette che si riferiscono al periodo successivo ad oggi.

Senza che ciò possa essere considerato corrispettivo per il presente comodato sono, pertanto, a carico del Comodatario anche le spese relative allo smaltimento dei rifiuti, alla fruizione dei servizi comunali per la parte di competenza, e tutte le altre spese comunque gravanti sull’unità immobiliare per l’intera durata del comodato.

Art. 5 – Addizioni e miglioramenti sull’immobile.

Al comodatario è fatto divieto di effettuare addizioni e modifiche sull’immobile; in caso contrario, il comodante potrà a sua scelta o ritenere le addizioni senza pagamento di alcun compenso ovvero chiedere la rimessione in pristino.

Art. 6 – Restituzione dell’immobile.

L’immobile dovrà essere restituito, alla scadenza del termine indicato all’art. 2 del presente contratto in buono stato manutentivo.

Art. 7 – Subcomodato e locazione.

7.1.- E’ consentito al comodatario di concedere in subcomodato l’immobile, anche solo parzialmente, alle seguenti espresse ed ineliminabili condizioni:

- a) Richiesta scritta di esso comodatario con l’indicazione del comodante da formularsi a mezzo raccomandata a.r.;

- b) Espresa autorizzazione scritta del comodante;
- c) Sottoscrizione ad opera del subcomodatario di una separata scrittura concordata ed accettata dal comodante.

Fermo quanto sopra, non è consentito al comodatario cedere a terzi in locazione o a qualsiasi altro titolo, anche solo parzialmente, il godimento del bene qui concesso in comodato, non è altresì consentito al comodatario cedere a terzi, a qualunque titolo, il presente contratto.

7.2.- Le parti pattuiscono espressamente che custode del bene, nonché responsabile dell'uso, dell'utilizzo e della destinazione dell'immobile concesso in comodato è esso comodatario ovvero il Comune di Grumo Nevano, ancorché lo stesso sia concesso in subcomodato alle riportate condizioni.

Art. 8 – Spese.

Le spese del presente atto sono a carico del comodatario.

Art. 9 – Rinvio.

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia e con particolare riferimento alla disciplina codicistica del contratto di comodato.

Art. 10 – Foro competente.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti avente ad oggetto ovvero che trae origine dal presente contratto, le parti individuano quale foro competente esclusivo quello di Napoli.

Art. 11 - Privacy.

Le parti, ai fini della normativa in materia di riservatezza dei dati personali, prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei propri dati personali, unicamente finalizzato all'esecuzione del presente atto.

Art. 12. Risoluzione.

L'inosservanza delle condizioni del presente contratto ed in particolare di quelle previste dagli artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, produrrà la risoluzione di diritto dello stesso per fatto e colpa del comodatario.

Art. 13. Modifiche.

Qualunque modifica del presente contratto può aver luogo ed essere approvata solo mediante atto scritto e sottoscritto dalle Parti.

Napoli, Grumo Nevano

Il comodante

Il comodatario

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1342, secondo comma, cod. civ., le parti specificamente approvano i patti di cui agli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 del presente contratto.

Napoli, Grumo Nevano

Il comodante

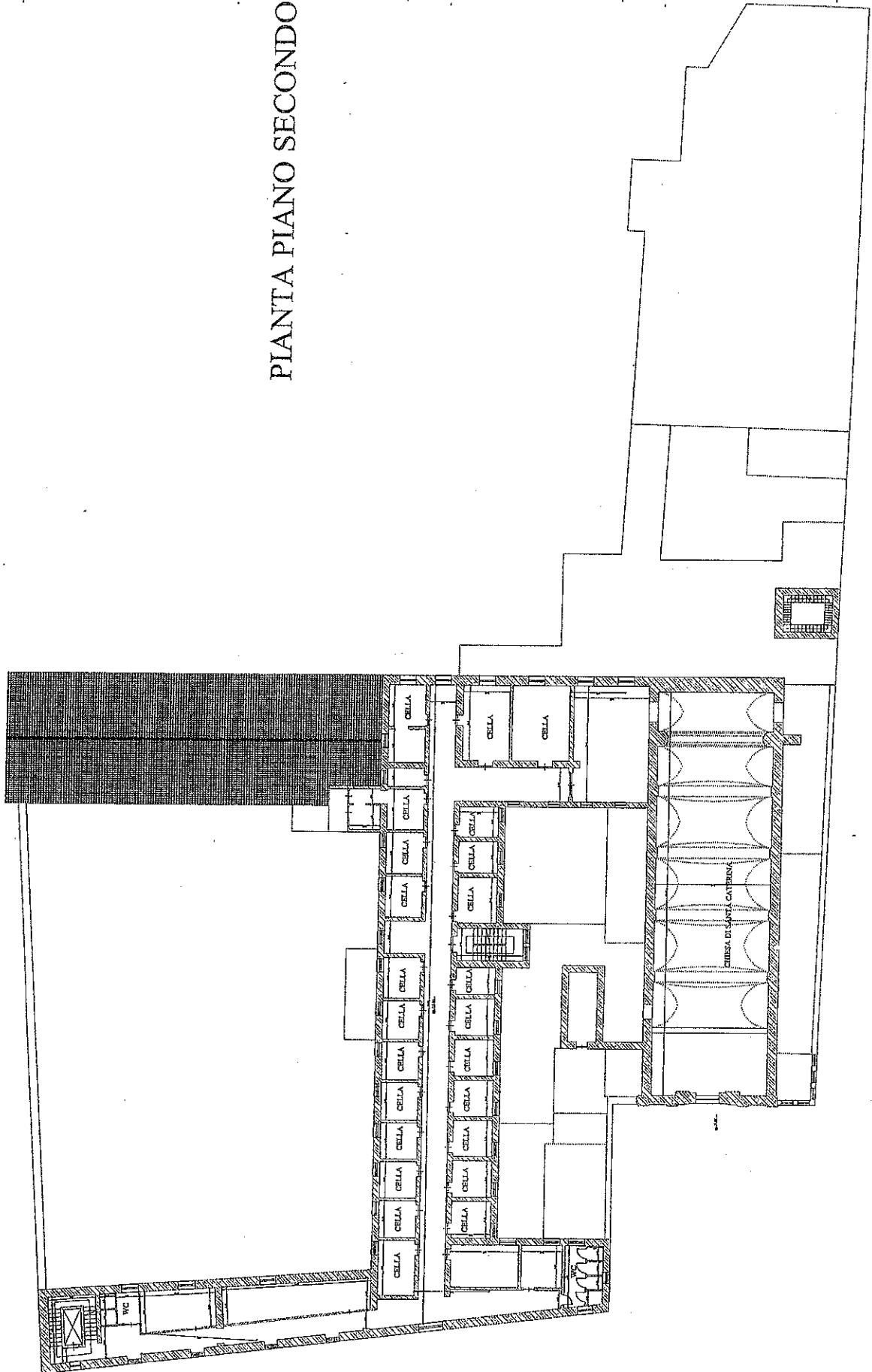
Il comodatario

.....

.....

Allegati: A) Planimetria Immobile oggetto del contratto di comodato; B) richiesta di comodato Comune di Grumo Nevano del 12.06.2017.

PIANTA PIANO SECONDO



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to dott. Pietro Chiacchio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 20/07/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 20/07/2017

viene comunicata con lettera prot. n. 7567 in data 20/07/2017 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/07/2017

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante